

COMUNE DI CUSANO MILANINO
CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ 2021
D.G.R. n. XI/4833/2021

Art. 1

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Con D.G.R. n. XI/4833/2021 Regione Lombardia ha approvato la possibilità di utilizzare le economie degli anni precedenti per i Contributi di Solidarietà 2021 destinati ai nuclei familiari indigenti che accedono ai servizi abitativi pubblici (SAP) e ai nuclei familiari già assegnatari di SAP che si trovano in una condizione di comprovata difficoltà economica, per i Comuni non assegnatari di nuove risorse.
- Le risorse per il presente bando sono quelle provenienti dalle economie relative alla D.G.R. n. 2064/2019; n. 601/2018 e n. 3035/2020.

Art. 2

SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno fare domanda tutti gli assegnatari SAP in possesso dei seguenti requisiti:

- a) appartenenza alle aree della protezione, dell'accesso e della permanenza, ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 27/2009;
- b) assegnazione da almeno ventiquattro mesi di un servizio abitativo pubblico;
- c) possesso di un ISEE del nucleo familiare, in corso di validità, inferiore a € 9.360,00;
- d) assenza di un provvedimento di decadenza per il verificarsi di una delle condizioni di cui ai punti 3) e 4) della lettera a) del comma 1 dell'articolo 25 del regolamento regionale 4/2017 o di una delle violazioni di cui alle lettere da b) a j) del comma 1 e del comma 4 del medesimo articolo 25;
- e) possesso di una soglia patrimoniale corrispondente a quella prevista per l'accesso ai servizi abitativi pubblici dall'articolo 7, comma 1, lettera c), punti 1) e 2), del regolamento regionale 4/2017.

Fatti salvi i requisiti di cui sopra come da R.R. 11/2019, potranno accedere al contributo coloro che soddisfano i seguenti criteri:

A) criteri di accesso

- Morosità al 30/11/2021 inferiore a € 8.000,00;
- Sottoscrizione di un piano di rientro entro il 31/01/2022;

B) criteri preferenziali di accesso

- Rispetto del piano di rientro sottoscritto, alla data di presentazione della domanda;
- Non fruizione di ulteriore contributo di solidarietà previsto per gli anni 2019 e 2020.

Art. 3

ENTITÀ ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di esito positivo dell'istanza, l'erogazione del contributo avviene sotto forma di scomputo della morosità in essere ed eventuale ridefinizione del piano di rientro già concordato.

Il contributo è fissato secondo i seguenti massimali:

- € 1.500,00 a copertura delle sole spese accessorie dell'anno 2020 per quanti in possesso dei criteri di accesso (A);
- € 2.700,00 a copertura delle spese accessorie dell'anno 2020 e quota aggiuntiva di morosità pregressa, per quanti in possesso dei criteri preferenziali (B).

Art. 4

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto o altro componente del nucleo familiare purché maggiorenne e residente nell'unità immobiliare locata. Per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o da persona abilitata ai sensi di legge.

La domanda di contributo dovrà essere predisposta utilizzando il modulo allegato al presente Avviso, corredata da ogni idonea documentazione e dichiarazione. La mancanza della documentazione obbligatoriamente prevista determinerà l'impossibilità di trattazione della domanda sino al suo completamento.

A fronte di presentazione di domanda incompleta, sarà cura della Segreteria dei Servizi Sociali inviare richiesta scritta di integrazione che dovrà trovare riscontro entro 5 giorni, pena l'annullamento dell'istanza.

Il modulo di domanda, debitamente compilato e **sottoscritto dal richiedente**, e i relativi allegati dovranno essere presentati presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cusano Milanino, secondo le modalità previste e pubblicate sul Sito dell'Ente, a far data dalla pubblicazione del bando ed entro e non oltre le ore 12.00 del 14/02/2022.

L'invio della domanda è possibile anche a mezzo mail, all'indirizzo:

comune.cusano-milanino@pec.regione.lombardia.it

La modulistica obbligatoria per la presentazione della domanda è disponibile sul sito del Comune di Cusano Milanino (www.comune.cusano-milanino.mi.it)

Art. 5

INFORMATIVA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EU 2016/679, IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 (di seguito anche solo "GDPR") recante disposizioni sulla tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il Servizio Sociale (e gli uffici amministrativi di supporto) del Comune di Cusano Milanino, nell'esercizio della sua funzione istituzionale, effettuerà operazioni di trattamento dei dati personali forniti ai fini del procedimento.

Tale trattamento sarà improntato ai principi di liceità, correttezza, trasparenza, riservatezza, pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e/o telematici in osservanza delle adeguate misure di sicurezza dettate dalla vigente normativa.

Potrà accedere alle banche dati solo il personale espressamente autorizzato dal Titolare del trattamento.

Il trattamento dei dati avviene con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza nonché l'esattezza, l'aggiornamento e la pertinenza dei dati stessi nel rispetto della legge.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla conclusione del procedimento o del servizio erogato, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Titolare del trattamento è il Comune di Cusano Milanino, con sede in Piazza Martiri di Tienanmen, 1 20095 Cusano Milanino Codice fiscale 83005680158 e Partita Iva 00986310969; Pec: comune.cusano-milanino@pec.regione.lombardia.it; Tel. 02/619031.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) è contattabile tramite mail all'indirizzo:

rpd@comune.cusano-milanino.mi.it.

Ogni richiedente potrà rivolgersi senza particolari formalità ed in qualsiasi momento al Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento EU 2016/679 per l'esercizio di specifici diritti nei confronti dell'Ente. In particolare, potrà:

1. ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, l'accesso e dei medesimi dati e della loro origine, nonché delle finalità, dei tempi di conservazione, delle modalità del trattamento e della logica applicata in caso di trattamento effettuato con strumenti automatizzati;
2. revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento di dati particolari, fatta salva la liceità del trattamento posto in essere fino a quel momento;
3. ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali trattati e, salvo il caso in cui non sia tecnicamente fattibile, trasmettere direttamente i dati personali a un altro Titolare del trattamento;



Regione Lombardia



4. ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e trattati;
5. ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati trattati;
6. opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
7. proporre reclamo alle Autorità di controllo.

Si precisa che l'esercizio di questi diritti non deve pregiudicare e/o ledere i diritti e le libertà altrui. L'esercizio di tali diritti potrà avvenire in qualsiasi momento scrivendo al Titolare del trattamento, all'indirizzo mail rpd@comune.cusano-milanino.mi.it.

Resta inteso che, laddove le richieste siano presentate tramite mezzi elettronici, le informazioni saranno fornite gratuitamente e in un formato elettronico di uso comune.

Qualora le richieste dell'interessato siano manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, il Titolare può alternativamente: addebitare un contributo spese ragionevole tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l'azione richiesta; oppure rifiutare di soddisfare la richiesta. In entrambi le circostanze il Titolare fornisce un'adeguata giustificazione all'interessato.

Art. 6 CONTROLLI

L'azione di controllo opera nell'ambito dei criteri prestabiliti ed ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa, e l'erogazione del contributo ai beneficiari.

Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nei criteri regionali/ di Ambito e nel bando del Comune, il quale si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.

Si ricorda che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia, decadendo dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni e degli atti non veritieri con obbligo di restituzione della somma percepita.